

A695

Le ulteriori aree a rischio: analisi delle peculiarità e degli strumenti di prevenzione. Come trattare il rischio e predisporre le misure di prevenzione

DURATA

1 giorno

DATA

Su richiesta (contattare la segreteria per ulteriori informazioni)

ORARIO

9:00 - 13:00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 230,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott. Valerio SARCONI

Funzionario Presidenza Consiglio dei Ministri e Conferenza unificata Stato-Regioni

OBIETTIVI

Obiettivo del percorso formativo è, in particolare, lo studio teorico e pratico della normativa anticorruzione affrontandolo attraverso l'analisi delle impostazioni internazionali che si riverberano sul nostro sistema interno di natura sia amministrativa sia penale e, in tale ottica, saranno oggetto di approfondimento e di dettaglio, unitamente ai principali istituti giuridici connessi alla richiamata Legge n. 190/2012 e ai suoi decreti attuativi: la disciplina nazionale in materia di anticorruzione (L. n. 190/2012 e s.m.i.); la normativa in tema di trasparenza e di obblighi di pubblicazione; il confronto tra i sistemi di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 231/2001 nelle società in mano pubblica; i reati contro la Pubblica Amministrazione, con esplicitazione di casi pratici e dei più recenti precedenti giurisprudenziali; il modello ordinamentale della P.A. e la nuova trasparenza amministrativa bilanciata dalle esigenze di tutela della riservatezza; l'analisi delle metodologie di gestione del rischio e di predisposizione delle misure di prevenzione nelle diverse aree a rischio corruzione.

DESTINATARI

Il corso è rivolto principalmente ai dirigenti pubblici chiamati a gestire la spesa pubblica unitamente al personale amministrativo, al fine di garantire il corretto rispetto dei principi costituzionali dell'agire pubblico (art. 97 Cost.).

Dipendenti pubblici ivi compreso il personale delle Forze Armate e soggetti appartenenti al mondo delle società in mano pubblica, i quali si trovano esposti a fenomeni corruttivi in ragione della loro funzione o dell'incarico ricoperto, si pensi, ad esempio, agli Uffici Acquisti, alle Direzioni Legali, ai soggetti incaricati di svolgere gli appalti pubblici, ai commissari di gara e di concorso.

Professionisti del settore; avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro che, a vario titolo, si trovano a collaborare/interagire con il mondo della Pubblica Amministrazione in settori naturalmente esposti a fenomeni corruttivi (finanziamenti pubblici, affidamenti, appalti e concessioni, concorsi, ecc.).

PROGRAMMA

Le altre aree a rischio: gestione del personale, area finanziaria etc etc.

I singoli processi maggiormente esposti al rischio: tecniche di mappatura e censimento

CE/DA Centro Italiano di Direzione Aziendale Srl

00185 Roma - Via Palestro, 24 – Tel 06.49.25.31 Fax 06.44.70.44.62

Come effettuare la individuazione e ponderazione del rischio per ogni singolo processo

La gestione del rischio corruttivo

L'incidenza di una corretta analisi del contesto esterno e interno sulle singole aree di rischio

La mappatura dei processi nell'ottica di coordinamento con le esigenze del piano integrato delle attività e dell'organizzazione

Le misure di prevenzione del rischio generali e specifiche: programmazione e monitoraggio, indicatori e target in relazione alle singole aree di rischio ed ai singoli processi: esempi e analisi di casi concreti

Consultazione preventiva delle misure da adottare e comunicazione dei risultati ottenuti.

RILASCIO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Il CEIDA, Ente accreditato dalla Regione Lazio quale soggetto erogatore di attività per la Formazione Superiore e Continua, (accreditamento ottenuto con Determinazione del Direttore della Dir. Reg. "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio" n. G16019 del 23/12/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 5/1/17), attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato, attraverso rilascio degli attestati di frequenza subordinatamente al superamento di una verifica finale attuata mediante questionario a risposta multipla.